All'insegna del successo la 69° edizione di EICMA (Esposizione Internazionale Ciclo Motociclo Accessori). Più di 500.000 persone, hanno raggiunto la Fiera di Rho-Pero per ammirare le tante novità dal mondo delle 2 ruote a motore. Il risultato di presenze è stato ancora più significativo se si pensa che gli scorsi anni il Salone poteva contare anche sulle bici. Straordinario anche l'afflusso di pubblico straniero, che conta sia visitatori professionali che semplici appassionati. Ulteriore dato di soddisfazione da parte degli organizzatori è rappresentato dall'incremento degli operatori stranieri, arrivati da tutti e cinque i continenti. In termini percentuali, considerando l'intero periodo, le presenze degli operatori provenienti dall'Asia, hanno fatto registrare il 14%; quelle dall'Europa il 77%; dall'America il 7%; 1,50% dall'Africa; lo 0,50% dall'Oceania. Importante anche la copertura mediatica: dal 8 al 13 novembre sono state raccolte oltre 6.000 presenze, tra giornalisti, fotografi e operatori. Prendendo in esame il Paese di provenienza, questa la fotografia: 75% dal vecchio continente; 10% dall'America; 14% dall'Asia; 0,50% dall'Africa; 0,50% dall'Oceania.

Tutto, insomma, concorre a giustificare la soddisfazione di EICMA dopo un Salone atteso prima con timore per via della crisi e poi con prudenza, ma che alla fine si è rivelato più ricco che in passato anche di eventi organizzati al di fuori del complesso fieristico di Rho-Pero. I numeri di questa edizione sono di rilievo: oltre 58.000 mq di superficie espositiva netta; 1.462 marchi ospitati in rappresentanza di ben 43 paesi esteri e 7 Padiglioni nei quali sono state esposte le tantissime novità e anteprime del settore delle due ruote.

"Sono estremamente soddisfatto del risultato ottenuto, specialmente pensando al momento di difficoltà del mercato e di contingenza politica" ha dichiarato Corrado Capelli, Presidente di Confindustria ANCMA ed EICMA. "Le aziende hanno dato prova di una forte volontà di reagire alla crisi e mettere in campo investimenti, idee, progetti e coraggiose iniziative per andare avanti e vivere un momento di rilancio. Mi auguro che EICMA 2011 sia l'inizio di un percorso che possa portare l'intero settore a ritrovare i numeri e le attenzioni che merita".

"EICMA 2011 ha segnato un momento di grande coesione tra gli associati di Confindustria ANCMA e il nuovo team di lavoro, che in accordo con la presidenza ha dimostrato di essere coeso e pronto a raccogliere le diverse sfide che ci aspettano in futuro. Stiamo già lavorando per costruire la prossima edizione attraverso una serie di iniziative e progetti che siano espressione delle necessità e della volontà dell'intero comparto. Rivolgo un ringraziamento speciale a tutti gli appassionati che, nonostante le calamità naturali che si sono abbattute sul nostro Paese e le difficoltà congiunturali, hanno saputo dare un immenso calore al Salone". Ha affermato Pier Francesco Caliari, Direttore Generale di EICMA e di Confindustria Ancma.

EICMA è già al lavoro per realizzare l'obiettivo ambizioso che si è posta per il 2012: quello di offrire all'industria della moto la possibilità di contare su una vetrina sempre più importante a livello mondiale e far diventare il Salone Internazionale del Motociclo di Milano, un punto di riferimento per tutti gli appassionati delle due ruote, dentro e fuori la Fiera di Rho-Pero.

© riproduzione riservata
pubblicato il 16 / 11 / 2011